



PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Anno Educativo 2026/2027

SEZIONE MEDI

Premessa

All'interno della sezione medi i bambini ad oggi hanno una routine mattutina di gruppo in cui sono tutti insieme, poi per alcuni momenti e giochi ci si suddivide in due gruppi. Si ritorna poi insieme nella lettura del libro della pappa e poi nel gioco post-pranzo e nel momento di preparazione alla nanna.

Sono presenti nel gruppo bimbi che ancora hanno l'esigenza della nanna al mattino, bimbi che gattonano, che si stanno sperimentando ora nel movimento e che necessitano di essere imboccati. Così come bambini che già camminano, si muovono con il loro corpo in maniera più consapevole nello spazio e mangiano già al tavolo con maggiore autonomia.

Al momento stiamo cercando di rispettare i tempi di ciascuno e allo stesso tempo di fare in modo che tramite l'osservazione dei bimbi più autonomi, disponibili a giochi ed esperienze, anche gli altri possano piano piano, a loro modo raggiungere i diversi obiettivi di crescita.

Inoltre, stiamo lavorando perché si instauri una percezione di gruppo tra i bambini, in cui ognuno ha il proprio posto e il proprio ruolo.

La sezione è suddivisa in *angoli* destinati a diverse possibilità di gioco e modificabili per le diverse esperienze che andiamo a proporre e per i diversi momenti della giornata.

Alcuni bambini del gruppo erano già presenti i mesi scorsi, altri sono arrivati e arriveranno quest'anno.

L'ambientamento è la prima tappa dell'approccio con l'asilo nido ed è importante per il bambino quanto per i genitori. Il primo ingresso del bambino al nido è un'esperienza relazionale particolare che coinvolge in modo globale la famiglia e il bambino. Si tratta di un momento particolarmente delicato che viene programmato al meglio per creare una ADEGUATA continuità affettiva tra la famiglia e il nido.

Il piccolo elabora per la prima volta la separazione dalle figure di riferimento ed entra a far parte di un sistema sociale allargato, vivendo un'esperienza di cambiamento *coinvolgente, che evoca tutto il suo universo di affetti ed emozioni*. Si tratta di sentimenti contrastanti: infatti, da una parte vi è il desiderio e la curiosità di incontro ed avvicinamento, l'attrazione verso gli altri bambini, oggetti e spazi accoglienti; dall'altra vi sono occasioni inaspettate di scontri con gli altri, nostalgia e bisogno di avvicinamento dell'adulto e comprensibile "sofferenza" per il distacco.

Il piccolo si avvia verso un processo che lo porterà a stabilire una relazione nuova con una persona diversa dalla mamma e dalle altre figure familiari, imparando a tollerare il disagio che scaturisce dal distacco e dal contatto con nuovi ambienti e nuove figure.

Un buon ambientamento al nido ha come finalità:

- promuovere il benessere psico-fisico del bambino
- sviluppare un rapporto di collaborazione nido-famiglia
- instaurare un clima sereno tra i bambini e con l'educatrice di riferimento
- suscitare nel bambino la curiosità e il piacere della scoperta

Programmazione e progettazione delle attività educative

La progettazione educativa dei più piccoli è finalizzata allo sviluppo delle potenzialità di ciascun bambino, rispettandone attitudini e personalità, per indirizzarlo alla conquista dell'autonomia e delle competenze. L'attività didattica considera il gioco in tutte le sue forme, quale risorsa privilegiata per veicolare le esperienze previste dalla progettazione.

Le attività educative giornaliere vengono pensate ed organizzate in base alle esigenze dei bambini colte dall'educatrice nell'osservazione del gruppo e dei singoli bambini. Terremo come riferimento le stagioni e quanto ci offrono a livello di colori, frutti, ambientazioni, materiali,...

I bambini vivranno diverse esperienze di conoscenza e scoperta tramite le quali andremo a stimolare la produzione verbale con l'ascolto e la ripetizione delle parole, la scoperta di diverse sensazioni tattili, uditive o visive e le prime associazioni cognitive.

Man mano andremo a proporre diversi materiali e ad adattare le proposte alla crescita e agli interessi dei bambini.

Alcuni obiettivi delle esperienze che desideriamo proporre sono:

- **favorire la manipolazione** come azione conoscitiva, attraverso laboratori che favoriscono l'acquisizione della coordinazione oculo-manuale, allo sviluppo della percezione sensoriale e a soddisfare l'esigenza esplorativa e di conoscenza. Verranno proposti dei giochi semplici (afferrare, premere, schiacciare, mettere dentro/tirare fuori, nascondere/ritrovare).
- **stimolare i linguaggi verbali e non verbali**, attraverso il racconto e l'ascolto di piccole storie, semplici giochi (es. riconoscere gli animali attraverso l'immagine delle cards, colori, versi,..)
- **stimolare al gioco favorendo l'interazione sociale con gli altri bambini**, attraverso, ad esempio, il gioco simbolico, dove i bambini interagiscono tra di loro condividendo e scambiandosi ruoli.
- **stimolare le capacità sensoriali**, attraverso i cinque sensi: ascoltando diversi suoni, toccando differenti materiali e imparando a distinguere oggetti e colori.

- **favorire lo sviluppo motorio del corpo:** per esempio: nel laboratorio di psicomotricità, il bambino si esprime attraverso il movimento ed il gioco spontaneo, conoscendo il mondo attraverso il suo corpo che si muove nello spazio.
- **garantire le attività di cura come momento privilegiato di relazione e interazione con il bambino.**

ATTIVITÀ E PROPOSTE PER LE FAMIGLIE

Abbiamo in programma alcuni momenti pomeridiani da proporvi. Alcuni saranno per genitori e bambini, altri solo per i genitori. Man mano vi daremo i dettagli con date, orari e tipologia di attività proposte.

La nostra idea è quella di coinvolgere le famiglie nel nostro pensiero e nelle nostre attività per creare dei momenti piacevoli di convivialità, confronto e divertimento. Proporremo periodicamente dei colloqui individuali per camminare insieme. Siamo però sempre disponibili a richieste di condivisione anche in collaborazione con la nostra pedagoga.

Tutto lo staff di Hakuna Matata

Gaggiano, ottobre 2026